



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2023/ver. 5

Titolo progetto	Collezioni archeozoologiche – Riparo Dalmeri
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Sport e turismo
Ripetizione	Questo progetto è già stato <input type="checkbox"/> Sì, realizzato in passato: <input checked="" type="checkbox"/> No

INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

Organizzazione	MUSE – Museo delle Scienze
Nome della persona da contattare	Riccardo de Pretis
Telefono della persona da contattare	0461270351
Email della persona da contattare	servizio.civile@muse.it
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30
Indirizzo	Corso del Lavoro e della Scienza, 3 38122 Trento

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

Durata	Mesi: 12
Posti	Numero minimo: 1 Numero massimo: 1
Sede/sedi di attuazione	MUSE – Museo delle Scienze di Trento
Cosa si fa	<p>Il progetto “Collezioni archeozoologiche – Riparo Dalmeri” ti darà modo di condurre un’esperienza arricchente e stimolante, acquisendo competenze nei campi della gestione, catalogazione e conservazione dei beni culturali, spendibili in realtà di ambito scientifico, museologico e di ricerca. Il focus del progetto è la gestione della ricca collezione osteologica archeologica del sito Riparo Dalmeri, uno dei più importanti archivi per lo studio del Paleolitico in Italia.</p> <p>Le attività previste sono molteplici e vanno dal riordino di materiali ossei faunistici, alla catalogazione informatizzata, alla documentazione fotografica a una preliminare analisi dei reperti archeologici. Ciascuna di queste attività sarà eseguita attraverso metodologie definite e standardizzate utilizzando attrezzature specifiche a seconda del tipo di mansione. Tra le attività previste ricordiamo:</p> <ul style="list-style-type: none">• sistemazione e riordino delle collezioni archeozoologiche di Riparo Dalmeri (verifi-

	<p>che inventariali della collocazione dei beni, organizzazione all'interno dei contenitori e degli arredi, movimentazioni);</p> <ul style="list-style-type: none"> • controlli e interventi sullo stato di conservazione dei reperti (ad es. controllo dell'integrità dei beni e eventuali interventi preliminari di protezione); • attività sul campo finalizzati all'apprendimento delle tecniche di reperimento, di raccolta e di stoccaggio di reperti. Tali attività saranno, inoltre, di supporto alle ricerche scientifiche presso il sito di Riparo Cornafessa; • preparazione scheletri di fauna alpina (mammiferi, uccelli, rettili, anfibi, pesci) presso il laboratorio di archeozoologia al fine di implementare la collezione osteologica di confronto; • determinazioni tassonomiche sui materiali ossei della collezione di Riparo Dalmeri; • approfondimenti tafonomici sui materiali ossei della collezione di Riparo Dalmeri; • inventariazione, etichettatura, identificazione e documentazione dei materiali delle collezioni; • catalogazione informatizzata secondo gli standard catalografici dell'ICCD (Istituto Centrale del Catalogo e della Documentazione, MIBACT); • realizzazione di documentazione fotografica e fotografia di dettaglio tramite stereomicroscopica; • collaborazione alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche e divulgative; • partecipazione ad eventi per il pubblico. 										
<p>Cosa si impara</p>	<p>Il progetto "Collezioni archeozoologiche – Riparo Dalmeri" ti consentirà di crescere e maturare come individuo, permettendoti di mettere a fuoco le tue attitudini e abilità. Le attività affrontate stimoleranno il pensiero induttivo, la risoluzione di problemi, l'autonomia, l'organizzazione del lavoro per fasi attraverso gestione di materiali e spazi nonché lo sviluppo di spirito collaborativo con personale del museo nel perseguimento di un obiettivo comune. Al termine del servizio civile, avrai compreso il valore scientifico e sociale del patrimonio culturale e l'importanza del ruolo del museo nella diffusione delle conoscenze e nella promozione della cultura. Sarai inserito in un contesto lavorativo e culturale particolarmente attento ai valori della sostenibilità sociale, ambientale e alle pari opportunità per tutti, come evidenziato dai documenti in allegato al progetto. Inoltre, avrai acquisito una più approfondita conoscenza negli ambiti della disciplina dell'archeozoologia come strumento di ricerca scientifica, della museologia, delle scienze naturali, dell'archeologia, della gestione e conservazione dei beni culturali, della gestione di banche dati, della valorizzazione e promozione dei beni culturali tramite differenti mezzi di comunicazione.</p>										
<p>Competenza da certificare al termine del progetto</p>	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="475 1279 778 1352"> <p>Repertorio regionale utilizzato</p> </td> <td data-bbox="778 1279 1439 1352"> <p>Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione Regione Sardegna</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="475 1352 778 1435"> <p>Qualificazione professionale</p> </td> <td data-bbox="778 1352 1439 1435"> <p>Tecnico della catalogazione del patrimonio culturale</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="475 1435 778 1491"> <p>Titolo della competenza</p> </td> <td data-bbox="778 1435 1439 1491"> <p>Catalogazione del patrimonio culturale</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="475 1491 778 1883"> <p>Elenco delle conoscenze</p> </td> <td data-bbox="778 1491 1439 1883"> <p>Normativa di settore: regole per l'accesso alle informazioni e la tutela del diritto d'autore e copyright; Tipologie di beni da catalogare: patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, etnoantropologico, scientifico e tecnologico; Metodi di ordinamento e inventariazione del patrimonio culturale; Processi di catalogazione integrata con il sistema dell' ICCD; Sistemi di classificazione del patrimonio culturale: repertori, soggetti, lemmari, tesauri, ICONCLASS etc; Strumenti e schede funzionali alle operazioni di pre-catalogazione e di catalogazione; Tecniche di descrizione e di normalizzazione del lessico; Tecniche di pre-catalogazione e catalogazione.</p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="475 1883 778 2042"> <p>Elenco delle abilità</p> </td> <td data-bbox="778 1883 1439 2042"> <p>Adeguare le informazioni fornite aggiornando le schede catalografiche; Applicare il processo di inventariazione, pre-catalogazione e catalogazione in relazione alla tipologia di bene; Definire gli strumenti e gli indicatori; Normalizzare il lessico utilizzato nella descrizione catalografica attra-</p> </td> </tr> </table>	<p>Repertorio regionale utilizzato</p>	<p>Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione Regione Sardegna</p>	<p>Qualificazione professionale</p>	<p>Tecnico della catalogazione del patrimonio culturale</p>	<p>Titolo della competenza</p>	<p>Catalogazione del patrimonio culturale</p>	<p>Elenco delle conoscenze</p>	<p>Normativa di settore: regole per l'accesso alle informazioni e la tutela del diritto d'autore e copyright; Tipologie di beni da catalogare: patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, etnoantropologico, scientifico e tecnologico; Metodi di ordinamento e inventariazione del patrimonio culturale; Processi di catalogazione integrata con il sistema dell' ICCD; Sistemi di classificazione del patrimonio culturale: repertori, soggetti, lemmari, tesauri, ICONCLASS etc; Strumenti e schede funzionali alle operazioni di pre-catalogazione e di catalogazione; Tecniche di descrizione e di normalizzazione del lessico; Tecniche di pre-catalogazione e catalogazione.</p>	<p>Elenco delle abilità</p>	<p>Adeguare le informazioni fornite aggiornando le schede catalografiche; Applicare il processo di inventariazione, pre-catalogazione e catalogazione in relazione alla tipologia di bene; Definire gli strumenti e gli indicatori; Normalizzare il lessico utilizzato nella descrizione catalografica attra-</p>
<p>Repertorio regionale utilizzato</p>	<p>Repertorio Regionale dei Profili di Qualificazione Regione Sardegna</p>										
<p>Qualificazione professionale</p>	<p>Tecnico della catalogazione del patrimonio culturale</p>										
<p>Titolo della competenza</p>	<p>Catalogazione del patrimonio culturale</p>										
<p>Elenco delle conoscenze</p>	<p>Normativa di settore: regole per l'accesso alle informazioni e la tutela del diritto d'autore e copyright; Tipologie di beni da catalogare: patrimonio archeologico, architettonico, storico artistico, etnoantropologico, scientifico e tecnologico; Metodi di ordinamento e inventariazione del patrimonio culturale; Processi di catalogazione integrata con il sistema dell' ICCD; Sistemi di classificazione del patrimonio culturale: repertori, soggetti, lemmari, tesauri, ICONCLASS etc; Strumenti e schede funzionali alle operazioni di pre-catalogazione e di catalogazione; Tecniche di descrizione e di normalizzazione del lessico; Tecniche di pre-catalogazione e catalogazione.</p>										
<p>Elenco delle abilità</p>	<p>Adeguare le informazioni fornite aggiornando le schede catalografiche; Applicare il processo di inventariazione, pre-catalogazione e catalogazione in relazione alla tipologia di bene; Definire gli strumenti e gli indicatori; Normalizzare il lessico utilizzato nella descrizione catalografica attra-</p>										

	verso l'uso e il confronto con dizionari strutturati, tesauri ecc.; Organizzare le informazioni a disposizione ai fini dell'ordinamento e inventariazione.
Vitto	In caso di attività di almeno 4 ore o attività articolata su mattino e pomeriggio potrai usufruire dei buoni pasto dell'importo di 7,00 euro l'uno, rilasciati dal Museo.
Piano orario	Sarai impegnato/a circa 30 ore a settimana per un totale di 1.440 ore annuali, generalmente 5 giorni su 7, da lunedì a venerdì. L'orario giornaliero sarà indicativamente di 6 ore (4 ore al mattino, 2 al pomeriggio). Potrà essere richiesta la flessibilità di orario giornaliero e occasionalmente, in riferimento alla partecipazione a particolari iniziative, la disponibilità a svolgere attività nei giorni di sabato e domenica. In tal caso verrà garantito il giorno di riposo infrasettimanale. Eventuali chiusure della sede di servizio che potrebbero richiedere l'utilizzo di giornate di permessi retribuiti.
Formazione specifica	<p>Durante il servizio civile seguirai un percorso formativo di 48 ore con formatori interni al MUSE + 24 ore con formatori/esperti esterni. Inoltre potrai svolgere altre 12 ore di formazione in attività a tua scelta tra gli eventi (conferenze, seminari, attività per il pubblico...) organizzati o ospitati dal MUSE.</p> <p>Nel corso del progetto ti saranno proposte ulteriori opportunità formative (per un minimo di 12 ore) attraverso corsi, workshop o convegni destinati al personale Muse o individuati esternamente alla struttura, ritenuti utili allo svolgimento delle attività previste o al tuo arricchimento professionale. I costi delle eventuali trasferte (viaggi, vitto, alloggio, iscrizione) saranno rimborsati dall'ente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione sulla sicurezza: Piano di Emergenza Interno, rischi specifici legati all'attività prevista, organizzazione della sicurezza all'interno del Museo (2 ore). • Formazione ed informazione sui rischi connessi al proprio impiego nell'ambito del progetto e sulle misure di sicurezza nella sede di progetto (2 ore) • Presentazione della struttura organizzativa del MUSE e dell'Ufficio ricerca e collezioni museali; visita al museo (4 ore). • Le collezioni scientifiche del MUSE: principi, modalità e strumenti per la loro gestione, documentazione, catalogazione, digitalizzazione e conservazione (40 ore). Più nel dettaglio, la formazione verterà le seguenti tematiche: <ul style="list-style-type: none"> ➤ visita ai locali di conservazione e descrizione del patrimonio; ➤ la catalogazione informatizzata: metodi e strumenti; ➤ tipologie e modalità conservative dei reperti archeologici; ➤ determinazione tassonomica di fauna archeologica; ➤ metodologie di studio archeozoologico e tafonomico; ➤ la digitalizzazione delle collezioni: finalità, metodi e strumenti. • Formazione specifica a scelta del/della giovane, selezionata all'interno degli eventi, seminari, conferenze e attività organizzate da o presso il MUSE (12 ore) • Partecipazione a corsi, convegni e workshop esterni al MUSE (12 ore)

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Caratteristiche ricercate nei partecipanti	Cerchiamo giovani entusiasti/e, appassionati/e di cultura e natura, con spirito d'iniziativa, desiderosi/e di "sporcarsi le mani" e di investire le proprie doti ed energie per realizzare le attività previste e dare il proprio contributo al progetto. Riteniamo utili alle attività proposte una buona dose di pazienza, costanza, accuratezza e precisione. Amiamo la sincerità e la correttezza e siamo pronti a dare fiducia, sostegno e autonomia.
Dove inviare la candidatura	MUSE – Museo delle Scienze, Corso del Lavoro e della Scienza, 3 38122 Trento serviziocivilemuse@pec.it
Eventuali particolari obblighi previsti	Eventuali specifici obblighi dettati dalla peculiarità dell'attività svolta e non codificati in modo formale.
Altre note	Possono essere fornite indicazioni aggiuntive, utili ad indirizzare ed orientare i giovani